

Cercando la parola chiave di questa domenica, essa è: profeta. Mosè mostra che la presenza attiva del profeta viene sempre assicurata dal Signore, che s'incarica di suscitare quando uno sta per venir meno. Perché sia vero profeta colui nel quale lo spirito di profezia viene suscitato, occorre che questa persona sia capace di *ascolto* attento della Parola del Signore e non d'altra, di ridirla con fedeltà assoluta. **Il discernimento della verità dei messaggi profetici per noi oggi dimora nella Chiesa, in comunione con colui che la presiede nella carità.**

Lungo la storia accade alla Chiesa di non riconoscere subito i suoi santi, mistici veri e dottori, ma costoro scelgono comunque sempre di rimanere obbedienti, fiduciosi che la verità di Dio emerge sempre, vivendo il tempo del non riconoscimento come sana purificazione. Anche questa pazienza è profezia e santità. **Penso a don Bosco che non è riuscito a fare approvare un progetto decisamente innovativo di Congregazione che invece oggi è ben vivo nella Chiesa. Ma obbedì e la sua fecondità è lo stesso stata immensa.** *Ascoltate oggi la voce del Signore*, invita il salmista. *Ascoltate* e fatelo *oggi*, che vuol dire sempre, momento per momento, in quell'oggi che è la permanente presenza di Dio in mezzo a noi.

**Paolo aggiunge al profilo del profeta la caratteristica del cuore indiviso: appunto, dove Dio ne è il centro.** Si può essere celibi o sposati, ma ciò che conta è che il Signore Trinità stia al centro, senza dissipazioni in altri amori che tentano i celibi non meno degli sposati.

Nel vangelo vediamo Gesù profeta, nell'atto di compiere un esorcismo, che è esperienza fondamentale in lui e lo diviene anche per noi: *cacciare gli spiriti immondi*, prima di tutto da sé stessi, è vocazione essenziale del discepolo di Gesù, che infatti così prega ogni giorno. Vediamo la sua *autorità* risplendere con potenza ferma quando gli intima di *tacere* e lo allontana. **“Ed erano stupiti del suo insegnamento. Lo stupore, esperienza felice e rara che ci sorprende e scardina gli schemi, che si inserisce come una lama di libertà in tutto ciò che ci rinchiudeva e ci fa respirare meglio man mano che entra aria nuova e si dilatano gli orizzonti.**

Salviamo almeno lo stupore davanti al Vangelo, che è guardare Gesù e ascoltarlo, ma «attonitis auribus» (Regola di san Benedetto) con orecchio incantato, stupito, con occhio meravigliato; guardando come innamorati e ascoltando come bambini, pronti a meravigliarci, perché sentiamo parole che toccano il centro della vita e lo liberano”(E Ronchi).



*Grado della Celebrazione: DOMENICA*  
*Colore liturgico: Verde*

### **Antifona d'ingresso**

Salvaci, Signore Dio nostro,  
e raccogliaci da tutti i popoli,  
perché proclamiamo il tuo santo nome  
e ci gloriamo della tua lode. (Sal 106,47)

### **Colletta**

Dio grande e misericordioso,  
concedi a noi tuoi fedeli  
di adorarti con tutta l'anima  
e di amare i nostri fratelli nella carità del Cristo.  
Egli è Dio, e vive e regna con te...

Oppure:

O Padre, che nel Cristo tuo Figlio  
ci hai dato l'unico maestro di sapienza  
e il liberatore dalle potenze del male,  
rendici forti nella professione della fede,  
perché in parole e opere  
proclamiamo la verità  
e testimoniamo la beatitudine  
di coloro che a te si affidano.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** (Dt 18,15-20)

*Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.*

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto.

Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia".

Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli commanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (Sal 94)

**Rit: Ascoltate oggi la voce del Signore.**

Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostràti, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.  
È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere».

## **SECONDA LETTURA** (1Cor 7,32-35)

*La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso!

Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito.

Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Parola di Dio

## **Canto al Vangelo** (Mt 4, 16)

Alleluia, alleluia.

Il popolo che abitava nelle tenebre  
vide una grande luce,  
per quelli che abitavano in regione e ombra di morte  
una luce è sorta.  
Alleluia.

## **VANGELO** (Mc 1,21-28)

*Insegnava loro come uno che ha autorità.*

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Parola del Signore

## **Pregghiera dei fedeli**

Gesù è venuto a portare la sua Parola, insegnando con autorità. Preghiamo perché ci aiuti a non chiudere il nostro cuore all'ascolto, anche quando il suo messaggio è impegnativo.

Preghiamo insieme dicendo: Ascoltaci, o Signore!

1. Per la Chiesa nel mondo intero: trasmetta con fedeltà e coraggio a tutti gli uomini la Parola di

salvezza, preghiamo.

2. Per coloro che vivono il ministero della Parola: si preparino con cura a leggere e meditare la Bibbia e la trasmettano con entusiasmo e sapienza, preghiamo.

3. Per chi è sposato e per chi è celibe: in ogni stato di vita si sappia vivere con animo indiviso l'amore di Dio, senza disimpegni o distrazioni, preghiamo.

4. Per tutti coloro che vivono il sacramento del matrimonio: sappiano rendere grazie per il dono ricevuto e lo alimentino di giorno in giorno, preghiamo.

5. Per la nostra comunità cristiana: la condivisione dell'unico pane eucaristico ci spinga a portare a tutti il messaggio profetico di pace e di liberazione dal male, preghiamo.

Padre, Dio potente e misericordioso, metti a tacere le potenze del male che si agitano nel mondo e donaci un cuore attento e pronto ad ascoltare la voce di Gesù, tuo Figlio e nostro fratello e Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli con bontà, o Signore, questi doni  
che noi, tuo popolo santo, deponiamo sull'altare,  
e trasformali in sacramento di salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Fa' risplendere sul tuo servo la luce del tuo volto,  
e salvami per la tua misericordia.  
Che io non resti confuso,  
Signore, perché ti ho invocato. (Sal 31,17-18)

Oppure:

"Io so chi tu sei, Gesù Nazareno:  
il santo di Dio". (cf. Mc 1,24)

### **Preghiera dopo la comunione**

O Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa,  
fa' che per la forza di questo sacramento,  
sorgente inesauribile di salvezza,  
la vera fede si estenda sino ai confini della terra.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Gesù inizia il suo ministero annunciando il vangelo del regno di Dio (Mc 1,15). Si ha un regno quando c'è un popolo governato da un'autorità sovrana che esercita il suo potere per mezzo della legge.*

*Dio è Santo ed esercita il suo dominio per mezzo della potenza dello Spirito Santo; la sua unica legge è l'amore. Vive nel regno di Dio chi, nella libertà dell'amore, si sottomette all'azione potente del suo Spirito che "è Signore e dà la vita". Adamo ed Eva con il peccato si sono ribellati a Dio sottraendosi alla sua sovranità, ed a causa loro tutti gli uomini sono stati costituiti peccatori (Rm 5,12) per cui "giacciono sotto il potere del Maligno" (1Gv 5,15), il quale regna sull'uomo con la forza della menzogna e con la legge del peccato.*

*Gesù Cristo, nuovo Adamo, sottomesso al Padre con una obbedienza spinta fino alla morte di croce (Fil 2,8), ripieno di Spirito Santo e rivestito di potenza dall'alto al battesimo del Giordano, inizia la sua missione instaurando il regno di Dio con autorità. I demoni si sottomettono a lui, manifestando così che il loro potere sull'uomo ormai volge al termine e che il regno di Dio è entrato nel mondo. La parola di Gesù, al contrario di quella degli altri maestri del tempo, non tende a diffondere delle opinioni dottrinali, chiama invece gli uomini all'obbedienza a lui (1Pt 1,2) per mezzo della fede(cf. Rm 1,5; 6,16-17), la pratica dei suoi comandamenti(Gv 14,21) e la guida del suo Santo Spirito. Oggi è compito della Chiesa, cioè di ogni cristiano, far arrivare il regno di Dio ad ogni uomo su questa terra.*